

Ministero dell'Ambiente

c della Tutela del Territorio e del Marc

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Iren Energia S.p.A. Centrale Termoelettrica di Turbigo

Via Centrale Termica - 20029 Turbigo (MI)

Pec: centrale.turbigo@postacert.edipower.it

e p.c.

ISPRA

Servizio Interdipartimentale per l'indirizzo, il coordinamento e il controllo delle attività ispettive

Via V. Brancati, 48 - 00144 Roma

Pec: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

OGGETTO: Autorizzazione Integrata Ambientale n. DVA-DEC-2010-0370 del 06/07/2010 per l'esercizio della centrale termoelettrica di Turbigo (MI) della Società IREN Energia S.p.A. - Rinuncia alla realizzazione del Ciclo Combinato TL400 mediante la riconversione dell'unità termoelettrica TL31 (ID 56)

Con riferimento alla nota che si riscontra, con la quale si richiede l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento di AIA del 6 luglio 2010, n. DVA-DEC-2010-0370 per l'esercizio della centrale in oggetto, si prende atto della rinuncia alla realizzazione del Ciclo Combinato TL400 mediante la riconversione dell'unità termoelettrica TL31, Fase II del paragrafo 9.3.1.2 Assetto futuro del parere istruttorio conclusivo allegato al decreto di AIA.

Si chiede pertanto a ISPRA di verificare, nell'ambito delle programmate attività di controllo ordinario presso l'impianto, l'effettivo assetto impiantistico complessivo della centrale in esito alla Fase II.

Renato

Ufficio Mittente:MATT-DVA-3BL Sezione AIA Dirigente: dott. Giuseppe Lo Presti Capo Sezione: milillo artigno minambiente.it

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040 e-mail: dva-udg@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it



Torino,

19 aprile 2016

inviata a 1/2 PEC

Prot. n.

IE01072

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali Divisione III Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale Via Cristoforo Colombo, 44 00147 Roma aia@pec.minambiente.it dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

e p.c. ISPRA

Via V. Brancati, 48 00144 ROMA

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto: Centrale Termoelettrica di Turbigo, via Centrale Termica, 20029 Turbigo (MI) - Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2010-0000370 del 06/07/2010. Comunicazione di modifica non sostanziale.

Premesso che:

- con lettera prot. n° IE0000172/PT/in140 del 30/01/2014, Iren Energia SpA ha comunicato la messa fuori servizio definitiva delle unità convenzionali TL11, TL21, TL31 (punti di emissione C1, C2 e C3) e dei gruppi elettrogeni di emergenza asserviti alle unità TL11, TL21 e TL41;
- con lettera prot. n° IE001832/PT/in140 del 17/09/2014, Iren Energia SpA ha comunicato di non procedere più alla realizzazione del Ciclo Combinato TL400 e contestualmente ha richiesto la modifica dell'Autorizzazione del Ministero delle Attività Produttive n° 55/03/2005 del 19/12/2005, mediante esclusione delle attività di cui alla Fase II tenuto, altresì, conto della già avvenuta "messa fuori servizio definitiva" delle unità termoelettriche denominate TL11, TL21 e TL31;
- con lettera prot. n° IE01556 del 16/07/2015, Iren Energia SpA ha richiesto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Divisione II (VIA) e Divisione III (AIA), di valutare se, per la rinuncia alla realizzazione del Ciclo Combinato TL400 di Fase II, fosse necessaria l'attivazione di procedimenti a carattere ambientale;

con la presente si comunica che:

con riferimento all'art. 4, comma 4 dell'autorizzazione in oggetto e all'art. 29-nonies del D. Lgs. 3 aprile 2006 n° 152 e smi, IREN Energia SpA non procederà più al completamento delle attività di cui alla Fase II ovvero alla realizzazione del Ciclo Combinato TL400 mediante la











riconversione dell'unità termoelettrica TL31. Tale modifica impiantistica è da considerarsi, ad avviso del Gestore, non sostanziale in quanto non produce "effetti negativi e significativi sull'ambiente", ma apporta benefici dovuti alle mancate emissioni nell'ambiente.

Conseguentemente si trasmettono la "Relazione" riguardante la modifica non sostanziale e l'attestato del versamento della tariffa istruttoria di cui all'art. 1, comma 1, lettera d) del DM 24/04/2008.

Distinti saluti.

IREN Energia S.p.A.

DIRETTORE
PRODUZIONE TERMOELETTRICA
(dott. ing. Enrico Clara)

Allegati:

Relazione modifica non sostanziale;

- attestato del versamento tariffa istruttoria.







IREN ENERGIA S.p.A.

CENTRALE TERMOELETTRICA DI TURBIGO

Autorizzazione Integrata Ambientale Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° DVA-DEC-2010-0000370 del 06/07/2010

Rinuncia al completamento delle attività di cui alla Fase II

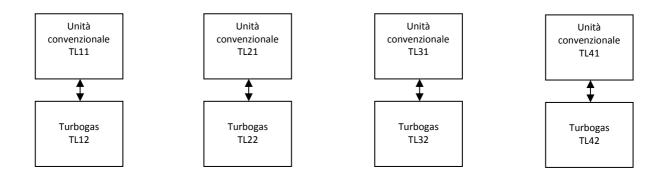
Relazione Tecnica

aprile 2016

1. Generalità

La Centrale Termoelettrica di Turbigo, antecedentemente agli interventi di riqualificazione ambientale autorizzati con il Decreto MAP n. 55/03/2005 del 19/12/2005, era composta da quattro unità convenzionali, TL11, TL21, TL31 e TL41, avviate tra il 1967 e il 1970 e ripotenziate tra il 1995 e 1998 con l'installazione di altrettanti turbogas denominati TL12, TL22, TL32 e TL42. I fumi di scarico di detti turbogas venivano utilizzati per il preriscaldo dell'acqua di alimento delle unità convenzionali.

I quattro gruppi convenzionali, di potenza elettrica lorda complessiva pari a 1.230 MW_e, erano alimentati con un mix di gas naturale e olio combustibile denso STZ, mentre i quattro turbogas, di potenza elettrica lorda complessiva pari a 500 MW_e, erano alimentati a gas naturale.



Edipower S.p.A., con istanza prot. n. 005269 del 29/07/2004, ha chiesto l'autorizzazione per la riqualificazione ambientale della Centrale di Turbigo con conversione a ciclo combinato di due delle quattro sezioni termoelettriche tradizionali e la dismissione e demolizione dei quattro turbogas. Era previsto, inoltre, l'esercizio in assetto isolato delle restanti unità convenzionali, senza cioè il preriscaldo dell'acqua di alimento. A fronte della suddetta istanza, il Ministero delle Attività Produttive (oggi Ministero dello Sviluppo Economico) ha rilasciato il Decreto n. 55/03/2005 del 19/12/2005, di autorizzazione al progetto di riqualificazione, suddiviso in due fasi distinte (Fase I e Fase II).

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha rilasciato **l'Autorizzazione Integrata Ambientale** (di seguito A.I.A.), prot. n° DVA-DEC—2010-0000370 del 06/07/2010, relativa alla Centrale Termoelettrica di Turbigo.

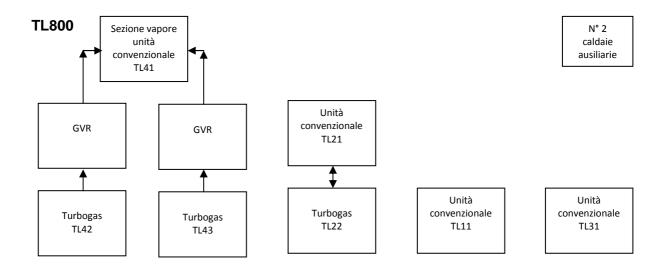
Gli assetti produttivi previsti in tale atto autorizzativo sono suddivisi in due fasi distinte:

- assetto a ultimazione della Fase I;
- assetto a ultimazione della Fase II.

2. Fase I

L'assetto produttivo della Centrale previsto a ultimazione della Fase I era il sequente:

- ciclo combinato CC 2+1 (TL 800) costituito da due nuove turbine a gas alimentate a gas naturale (TG TL42 e TL43), due nuovi generatori di vapore a recupero (GVR) e dalla sola sezione vapore (s.v. turbina e condensatore) del preesistente gruppo convenzionale TL41 secondo lo schema: 2TG + 2 GVR + s.v. TL41;
- gruppo tradizionale preesistente TL21 alimentato a mix di combustibile (gas e OCD), esercito in assetto ripotenziato con la preesistente turbina a gas TL22;
- gruppi tradizionali preesistenti TL11 e TL31 alimentati a mix di combustibile (gas e OCD), eserciti in assetto isolato:
- nº 2 caldaie ausiliarie di potenza termica pari a 18,2 MW ciascuna, alimentate a gasolio.



L'assetto impiantistico complessivo della Centrale previsto a ultimazione della Fase I è riportato nella "PLANIMETRIA GENERALE DI IMPIANTO FASE I" (allegato 1).

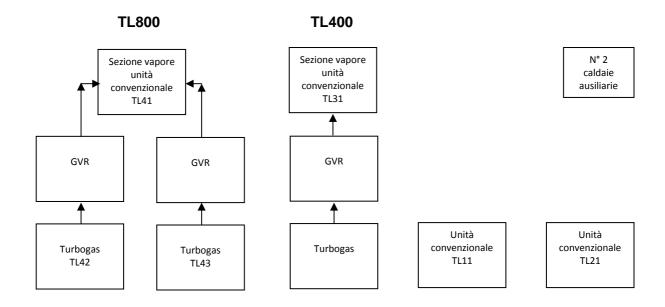
La Fase I riportata nel decreto autorizzativo, è stata interamente completata e tutti gli interventi previsti eseguiti.

3. Fase II

E' opportuno evidenziare che il Parere Istruttorio trasmesso con lettera prot. n° DVA-2013-0017679 del 29/07/2013 ha ritenuto non sostanziale la modifica relativa all'utilizzo della turbina a vapore del gruppo TL31 al posto della turbina a vapore dell'unità convenzionale TL21.

L'assetto produttivo della Centrale previsto a ultimazione della Fase II era il seguente:

- ciclo combinato CC 2+1 (TL 800) costituito da due nuove turbine a gas alimentate a gas naturale (TG TL42 e TL43), due nuovi generatori di vapore a recupero (GVR) e dalla sola sezione vapore (s.v. turbina e condensatore) del preesistente gruppo convenzionale TL41 secondo lo schema: 2TG + 2 GVR + s.v. TL41 (realizzato durante la Fase I);
- ciclo combinato CC 1+1 (TL 400) costituito da una nuova turbina a gas alimentata a gas naturale (TG), un nuovo generatore di vapore a recupero (GVR) e dalla sola sezione vapore (s.v. turbina e condensatore) del preesistente gruppo convenzionale TL31 secondo lo schema: TG + GVR + s.v. TL31;
- gruppi tradizionali preesistenti TL11 e TL21 alimentati a mix di combustibile (gas e OCD), eserciti in assetto isolato;
- nº 2 caldaie ausiliarie di potenza termica pari a 18,2 MW ciascuna, alimentate a gasolio.



L'assetto impiantistico complessivo della Centrale previsto a ultimazione della Fase II è riportato nella "PLANIMETRIA GENERALE DI IMPIANTO FASE II" (allegato 2).

4. Messe fuori servizio definitive

Edipower S.p.A. ha comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico, con lettera prot. n° 8003 del 04/12/2012, l'intenzione di mettere fuori servizio definitivamente a far data dal 04/12/2012 le proprie unità produttive denominate TL1 (TL11) e TL2 (TL21) installate presso la Centrale termoelettrica di Turbigo.

Edipower S.p.A. ha comunicato al Ministero dell'Ambiente, con lettera prot. n° 8058 del 05/12/2012, la messa fuori servizio definitiva comunicata al Ministero dello Sviluppo Economico con la lettera sopra citata.

IREN Energia S.p.A. ha comunicato al Ministero dell'Ambiente, con lettera prot. n° IE0000172/PT/in140 del 30/01/2014, la messa fuori servizio definitiva delle unità convenzionali TL11, TL21, TL31 (punti di emissione C1, C2 e C3) e dei gruppi elettrogeni di emergenza asserviti alle unità TL11, TL21 e TL41, presso la Centrale termoelettrica di Turbigo.

Il Ministero dell'Ambiente ha comunicato, con lettera prot. n° DVA-2014-0004356 del 19/02/2014, "la presa d'atto da parte della scrivente Divisione dell'avvenuta variazione dell'assetto impiantistico".

5. Modifica non sostanziale: rinuncia al completamento delle attività di cui alla Fase II

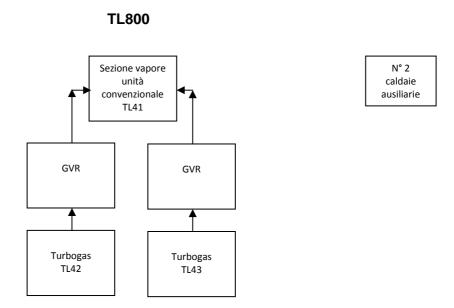
In relazione a quanto sopra riportato e considerato che il mercato dell'energia e, specificatamente, la domanda di energia elettrica in Italia ha subito, negli ultimi anni, una rapida evoluzione legata, principalmente, alla crisi economica e conseguente drastica contrazione dei consumi energetici che ha determinato una sovra capacità produttiva (over capacity) del parco di generazione termoelettrico rispetto alle reali necessità, IREN Energia S.p.A. non procederà più al completamento delle attività di cui alla Fase II.

In dettaglio, relativamente alla Fase II descritta in precedenza, la dismissione e demolizione del vecchio quarto gruppo turbogas esistente (TL22), è già stata effettuata, mentre non saranno effettuati gli interventi relativi a:

- installazione di un ciclo combinato (TL400) costituito da una turbina a gas da 264 MWe associata alla turbina a vapore dell'esistente gruppo convenzionale TL31;
- demolizione delle ciminiere dei gruppi convenzionali 1 e 2.

Tenuto, altresì, conto della già avvenuta "messa fuori servizio definitiva" delle unità termoelettriche denominate TL11, TL21 e TL31, l'assetto produttivo della Centrale resterà, quindi, il seguente:

- un ciclo combinato CC 2+1 (TL800), realizzato in Fase I e costituito da 2 turbine a gas da 264 MWe ciascuna alimentate a gas naturale (TG TL42 e TL43), due generatori di vapore a recupero, associati alla turbina a vapore TL41;
- n° 2 nuove caldaie ausiliarie di potenza termica 9,3 MW ciascuna, alimentate a gas naturale (vedi Comunicazione Iren Energia SpA di modifica non sostanziale, prot. n° IE01894 del 07/09/2015).



L'assetto impiantistico complessivo attuale della Centrale (stato finale dei luoghi), è riportato nella "PLANIMETRIA GENERALE DI IMPIANTO STATO FINALE" (allegato 3).

Tale modifica impiantistica è da considerarsi, ad avviso del Gestore, non sostanziale in quanto non produce "effetti negativi e significativi sull'ambiente", ma apporta benefici dovuti alle mancate emissioni nell'ambiente, come di seguito descritto.

6. Principali miglioramenti a carattere ambientale

Riassumendo quanto sopra esposto, la realizzazione della Fase II avrebbe portato al seguente assetto impiantistico:

- ciclo combinato CC 2+1 (TL 800) alimentato a gas naturale;
- ciclo combinato CC 1+1 (TL 400) alimentato a gas naturale;
- gruppi tradizionali preesistenti TL11 e TL21 alimentati a mix di combustibile (gas e OCD), eserciti in assetto isolato;

- n° 2 caldaie ausiliarie, alimentate a gasolio;

mentre la rinuncia all'installazione di un ciclo combinato (TL400) e la già avvenuta "messa fuori servizio definitiva" delle unità termoelettriche denominate TL11, TL21 e TL31, ha portato al seguente assetto produttivo della Centrale:

- ciclo combinato CC 2+1 (TL 800) alimentato a gas naturale;
- n° 2 nuove caldaie ausiliarie, alimentate a gas naturale.

Considerato che le caldaie ausiliarie sono utilizzate unicamente per gli avviamenti dei gruppi di produzione di energia elettrica, il nuovo assetto di funzionamento degli impianti apporta i seguenti benefici ambientali.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il principale impatto sull'ambiente originato dal funzionamento della Centrale termoelettrica di Turbigo, riguarda le emissioni in atmosfera.

I dati relativi alle emissioni in atmosfera, considerati nei procedimenti autorizzativi, riguardanti l'assetto produttivo con realizzazione della Fase II, sono riassunti nella tabella seguente.

Assetto Fase II											
Camino	Emissioni in atmosfera concentrazioni limite autorizzate				Portata fumi	Emissioni in atmosfera massiche					
	SO ₂	NO _x	CO	Polveri		SO ₂	NO _x	СО	Polveri		
	mg/Nm³	mg/Nm³	mg/Nm³	mg/Nm³	Nm³/h	kg/h	kg/h	kg/h	kg/h		
TL11	200	150	50	20	650.000	130	97,5	32,5	13		
TL21	200	150	50	20	850.000	170	127,5	42,5	17		
CC2+1 (TL800)	-	30	30	-	2.250.000	-	67,5	67,5	-		
CC2+1 (TL800)	-	30	30	-	2.250.000	-	67,5	67,5	-		
CC1+1 (TL400)	-	30	30	-	2.250.000	-	67,5	67,5	-		
TOTALE	400	390	190	40	8.250.000	300	427,5	277,5	30		

Considerando, invece, l'attuale assetto impiantistico senza l'installazione di un ciclo combinato (TL400) e la già avvenuta "messa fuori servizio definitiva" delle unità termoelettriche denominate TL11 e TL21, i dati relativi alle emissioni in atmosfera sono i seguenti:

Assetto Stato Finale											
Camino	Emissioni in atmosfera concentrazioni limite autorizzate				Portata fumi	Emissioni in atmosfera massiche					
	SO ₂	NO _x	СО	Polveri		SO ₂	NO _x	СО	Polveri		
	mg/Nm³	mg/Nm³	mg/Nm³	mg/Nm³	Nm³/h	kg/h	kg/h	kg/h	kg/h		
CC2+1 (TL800)	-	30	30	-	2.250.000	-	67,5	67,5	-		
CC2+1 (TL800)	-	30	30	-	2.250.000	-	67,5	67,5	-		
TOTALE	-	60	60	-	4.500.000	-	135	135	-		

I dati riportati evidenziano una consistente riduzione delle emissioni in atmosfera. In dettaglio:

```
Riduzione di SOx = 300 kg/h;
Riduzione di NOx = 292,5 kg/h;
Riduzione di CO = 142,5 kg/h;
Riduzione delle polveri = 30 kg/h.
```

La riduzione delle emissioni in atmosfera comporta un evidente miglioramento ambientale.

RISORSE IDRICHE

Il funzionamento della Centrale termoelettrica di Turbigo richiede, per il suo funzionamento (principalmente uso raffreddamento), un consistente prelievo idrico e successiva restituzione di acque superficiali dal Naviglio Grande.

I dati relativi al prelievo idrico, considerati nei procedimenti autorizzativi, riguardanti l'assetto produttivo con realizzazione della Fase II, sono i seguenti:

- prelievo idrico annuo = 1.166.400.000 mc/anno.

Considerando, invece, l'attuale assetto impiantistico senza l'installazione di un ciclo combinato (TL400) e la già avvenuta "messa fuori servizio definitiva" delle unità termoelettriche denominate TL11 e TL21, i dati relativi al prelievo idrico sono i seguenti:

- prelievo idrico = 221.400.000 mc/anno.

I dati riportati evidenziano una consistente riduzione di prelievo idrico di acque superficiali dal Naviglio Grande. In dettaglio:

Riduzione prelievo idrico = 945.000.000 mc/anno.

Allegati: 1) "PLANIMETRIA GENERALE DI IMPIANTO FASE I";

- 2) "PLANIMETRIA GENERALE DI IMPIANTO FASE II";
- 3) "PLANIMETRIA GENERALE DI IMPIANTO STATO FINALE".





